

3^a Edizione
2010/11

Ricercatore:

Facchetti Fausto

Nato il: 24/09/1981

Residente a:

Lavenone (Bs)

Titolo di studio:

**Laurea in
comunicazione
creativa per i beni
culturali**

Area tematica
**Valorizzazione del
territorio**

Definizione di azioni per la valorizzazione e start up dell'iniziativa dell'Ecomuseo di Bagolino

Il progetto e gli obiettivi

L'istituzione e il riconoscimento formale da parte della Regione Lombardia di un Ecomuseo costituiscono importanti strumenti per la tutela e la valorizzazione di un territorio, del suo patrimonio etnografico-culturale e naturale. Proprio la redazione degli elaborati necessari alla presentazione della domanda di riconoscimento dell'Ecomuseo Valle del Caffaro da parte di Regione Lombardia ha costituito l'obiettivo primario del presente progetto.

Un obiettivo ambizioso ma il cui raggiungimento consentirebbe di promuovere in forma più articolata alcuni progetti di valorizzazione culturale e territoriale. L'ecomuseo, secondo quanto affermato nella Carta degli Ecomusei, è infatti un'istituzione culturale che assicura in forma permanente, su un determinato territorio e con la partecipazione attiva della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione di un insieme di beni naturali e culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che lì si sono succeduti.

Obiettivo primario del progetto è, quindi, stato quello di analizzare il patrimonio ambientale e culturale della Valle del Caffaro, di realizzare un progetto di promozione del patrimonio materiale ed immateriale mediante un percorso turistico, dimostrando al contempo alla Regione Lombardia che l'Ecomuseo Valle del Caffaro esiste e funziona.

Fasi operative e metodologia

L'analisi ha preso il via con la partecipazione alle riunioni del Comitato Promotore Ecomuseo Valle del Caffaro.

Oltre ai rappresentanti del Comune di Bagolino, agli incontri è sempre stato presente Stefano Zane di Vitale-Novello-Zane & Co. (VNZ), una società di consulenza strategico-economica ed organizzativa, che si pone l'obiettivo di affiancare Comune di Bagolino nel processo di riconoscimento dell'Ecomuseo.

Durante questi incontri, programmati con cadenza mensile, si è avuta la possibilità di raccogliere informazioni relative al patrimonio materiale ed immateriale dell'Ecomuseo, verificando al contempo lo stato di avanzamento dei numerosi elaborati da realizzare. Alle riunioni sono intervenuti anche i presidenti o i rappresentanti delle associazioni coinvolte nel percorso di nascita e istituzione dell'Ecomuseo, da tempo impegnate in attività di studio e ricerca storico-antropologica, di pubblicazione di libri o di organizzazione di gite ed escursioni sul territorio bagosso.

Tra le associazioni coinvolte è doveroso ricordare l'Associazione Culturale *Legno e Identità*, l'Associazione Culturale *Habitar in sta terra*, l'Associazione Artistica e Culturale *Liberars* e la *Pro Loco di Bagolino*.

Dopo una prima fase di apprendimento delle informazioni e di documentazione, si è provveduto a raccogliere tutto il materiale pubblicitario relativo agli eventi organizzati sul territorio dell'Ecomuseo (che comprende tutto il territorio del Comune di Bagolino) dal 2008 all'aprile 2011. In questa fase un importante supporto è stato garantito da tutti i membri del Comitato Promotore, che hanno fornito tutta la documentazione in loro possesso relativamente agli ultimi tre anni.

Infine tutto il materiale raccolto è stato organizzato in modo da facilitarne la fruizione; si è predisposta inoltre una relazione schematica, al fine di dare evidenza a Regione Lombardia del soddisfacimento dei requisiti necessari per l'ottenimento del riconoscimento formale dell'Ecomuseo Valle del Caffaro. All'interno della relazione hanno trovato posto sia una semplice tabella in cui si sono elencate tutte le iniziative promosse, sia l'elenco dei sette percorsi di fruizione del territorio sino ad oggi individuati.

Risultati, valutazione e prospettive

Il risultato ottenuto è un elenco delle attività realizzate da enti e associazioni, sul territorio dell'Ecomuseo Valle del Caffaro dall'anno 2008 al 2011, caratterizzato da una breve introduzione dove vengono specificate le azioni di promozione, coordinamento, valorizzazione e divulgazione delle tradizioni, della storia locale e del patrimonio artistico, senza tralasciare tutto quanto può essere ricondotto alla valorizzazione e alla fruizione dei beni paesaggistici.

Il lavoro risulta molto schematico al fine di permettere ai funzionari di Regione Lombardia di prendere visione in modo chiaro e in breve tempo di tutte le attività svoltesi negli anni che vanno dal 2008 al 2011. Ogni evento è inquadrato nel tempo e nello spazio grazie a precisi riferimenti spazio/temporali ed è brevemente descritto al fine di far favorire agli esaminatori della domanda nel riconoscimento gli obiettivi ed il programma.

La relazione realizzata è stata unita a tutto il resto del materiale predisposto per il riconoscimento regionale sulla base dei requisiti minimi individuati con la L.R. 13/2007 e precisati nella Deliberazione della giunta regionale 8/10762 del 2 dicembre 2009.

Partner Territoriale

COMUNE DI BAGOLINO



Bagolino è un comune della provincia di Brescia, posto nella Valle del Caffaro, che conta 3928 abitanti. Il comune appartiene alla Comunità Montana della Valle Sabbia.

Il borgo conserva l'aspetto medievale, con case addossate e strade tortuose, portici, piazze, fontane, palazzi antichi e le strette scalinate che salgono alla chiesa di San Giorgio.

Località climatica e di soggiorno, è specialmente nota per la produzione casearia, in particolare per la produzione del rinomato formaggio Bagòss, e per il suo carnevale.